

Pellegrinaggi di carità: settembre 2022.

Dal 14 al 18.09.2022. Mercoledì 14 settembre. I nostri due furgoni A.R.P.A. partono poco dopo le 16 e per le 21 sono già all'area di servizio Gonars, prima di Trieste. Sul primo furgone c'è Paolo e Gianluigi, sul secondo Alberto Brun., Giampaolo e Giovanni. Prima delle 22 giungono anche gli altri: Massimo di Modena con Luca e Annamaria; da Seriate (BG) la coppia Maurizio e Antonietta con Luca; da Comunanza (AP) la coppia Francesco e Luciana. Solo cinque furgoni con 13 persone. Un convoglio snello e veloce. Si parte e poco dopo Trieste si entra in Slovenia, quindi arrivano alla frontiera per entrare in Croazia, senza difficoltà.

Giovedì 15 settembre. Alle 8, quando aprono la pesa, sono alla Dogana di Bijaca. Nonostante ci siano pochi camion, le pratiche si allungano per oltre un'ora e alle 10, 30 arrivano a Medjugorje. Prendono le camere nella pensione nuova di Zdenka e si recano in chiesa per la S. Messa degli italiani delle 11. Vanno poi da Suor Kornelija per alcuni primi aiuti deperibili e arriva da Ljubuski Suor Paolina che carica aiuti nella sua auto per le sue 50 nonnine. Il tempo è bello e nel pomeriggio salgono in preghiera la Collina. I due amici che viaggiano con Massimo, sono qui per la prima volta. Alle 17 sono davanti all'altare esterno per il programma serale che si conclude con l'ora di Adorazione Eucaristica fino alle 20. Dopo la cena, un meritato riposo.

Venerdì 16 settembre. Partono da Medjugorje alle 7,15 per trovarsi alle 8 poco prima di Mostar con la cara Djenita, che resterà con loro per tutti gli scarichi per coordinare e fare da interprete. E' arrivata con Dervo e il nipote di Salko che rappresentano i villaggi musulmani. Salgono costeggiando il monte Velez per entrare poi nella Repubblica Serba di Bosnia e arrivare dopo 40 km nella città di Nevesinje presso la sede della Croce Rossa. Scaricano i pacchi per le famiglie più numerose dei profughi e dei poveri seguiti dalla Croce Rossa, mentre a marzo avevamo portato i pacchi per le famiglie da 1 o 2 persone. La presidente, signora Bilijana, ha fatto presente che, a causa dei tanti aumenti in corso, la situazione dei poveri è molto peggiorata e fa presente che lo spazio tra marzo e settembre è troppo lungo. Chiede se fosse possibile arrivare anche intorno a giugno portando da tre a quattro gli scarichi che facciamo qui ogni anno. Lasciano anche altri aiuti e soprattutto i ricercatissimi pannoloni per anziani. In Bosnia un pacchetto di pannoloni costa 25 euro. Ma bisogna sapere che in Bosnia un pensionato percepisce 200 euro al mese, un operaio da 300 a 350 euro e un impiegato 100 euro in più. Come fanno a sopravvivere, è difficile da capire, perché i prezzi sono come i nostri e devono pagarsi anche le medicine e l'assistenza sanitaria. Lasciata la Croce Rossa, si dirigono a est con Dervo che li accompagna a Postoljani, dove scaricano aiuti per i vari villaggi musulmani della zona, abitati per lo più da persone anziane che hanno ricostruito la loro casetta che la guerra aveva distrutto. Ripassando da Nevesinje, scendono a Mostar dove iniziano a lasciare soprattutto pannoloni, ma anche cibo, al pensionato anziani. Raggiungono poi la Cucina popolare di Mostar Est, dove fervono i lavori di grande ristrutturazione e dove sono raggiunti da una forte pioggia. Lasciano molti aiuti perchè questa cucina prepara varie centinaia di pasti al giorno. Passano poi alla Cucina popolare di Mostar Ovest. Lasciata Mostar, si dirigono a Stolac per lasciare aiuti vari all'Ospedale psichiatrico che ospita 160 degenti. Accompagnata Djenita a casa, fanno ritorno a Medjugorje in tempo per le funzioni serali che finiscono con la venerazione alla santa Croce.

Sabato 17 settembre. Fino alle 6,30 è piovuto, ma alle 7 salgono il Krizevac pregando e meditando sulle stazioni della Via Crucis col sole. Alle 11 sono nel capannone giallo per la S. Messa degli italiani, oggi numerosi. Nel pomeriggio portano gli ultimi aiuti alle Comunità, a

cominciare da Nuovi Orizzonti che ospita 35 profughi ucraini, mamme con bambini. Naturalmente anche ad altre Comunità come il Cenacolo di Madre Elvira, i Figli del Divino Amore, il Villaggio della Madre, dove Paolo consegna a Paula anche i documenti relativi agli scarichi effettuati, perché sono loro che ci ottengono i permessi.

Domenica 18 settembre. Alle 5,30 iniziano il lungo viaggio di ritorno durante il quale non mancano tanti scambi di idee, testimonianze e momenti di preghiera. Una sosta all'area Arino in provincia di Venezia per caricare un po' di aiuti portati dai nostri amici di Dolo e un'altra a Ghedi da Giancarlo per caricare pasta e passato anche per Gianluca. Non manca un grande ringraziamento a Maria, Regina della Pace per il buon esito del viaggio. I nostri furgoni ripartiranno il 12 ottobre.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 12/10 – 16/11 (Gianluca) – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC)
- Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**):

IT13Q0569665590000065708X88

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il

nostro CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!